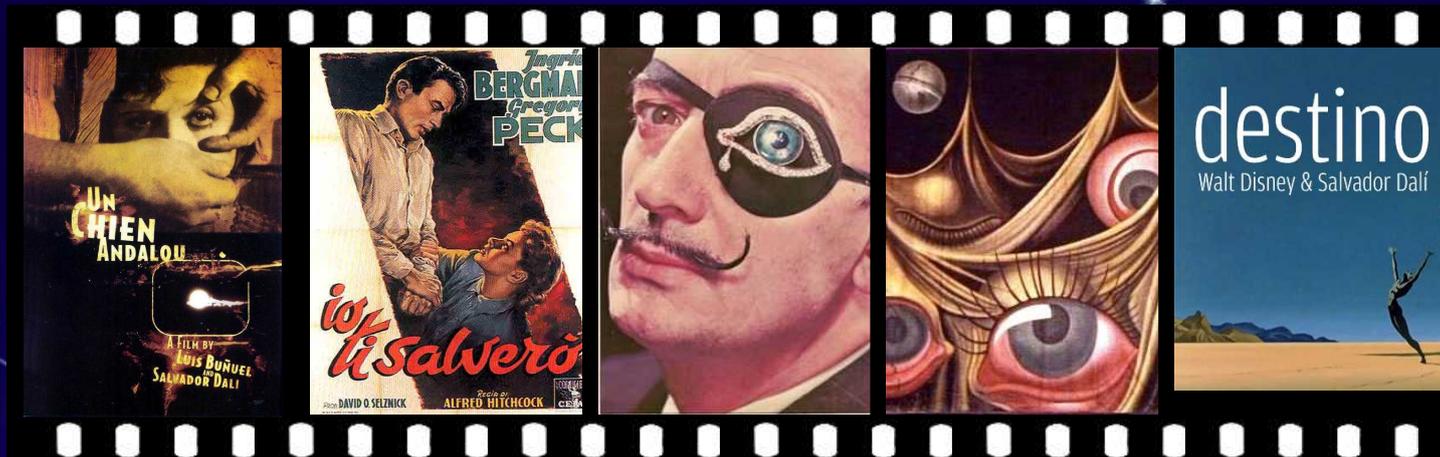


IL CIS DELLA CALABRIA



Mercoledì 1 aprile 2015, alle ore 18.00,
presso la sala della Chiesa di San Giorgio al Corso, Reggio Calabria,
presenta:



Dalì, il surrealismo e il cinema

Nel 1924 viene pubblicato il primo *Manifesto Surrealista*, in cui Breton (teorico della corrente artistica) dimostra l'interesse da parte dei surrealisti per il cinema, definito un occhio artificiale capace di riprendere uno spazio virtuale in cui immagini e realtà si fondono.

Anche per **Salvador Dalì** (1904-1989), che si unisce al gruppo di Breton nel 1929, il cinema è il mezzo più efficace per fare incontrare le dimensioni del sogno e della realtà, come egli stesso avrà modo di dimostrare collaborando con Luis Bunuel per la realizzazione del film *Un cane andaluso* (1929), con Alfred Hitchcock, per il thriller psicologico *Io ti salverò* (1945), e con Walt Disney per il cartone animato *Destino* (1945-2003).

La logica delle immagini di questi film, (se di logica si può parlare) non è narrativa, ma obbedisce alla tecnica surrealista del racconto discontinuo, portato avanti secondo la tecnica delle libere associazioni mentali ripresa dalla teoria psicanalitica di Freud.

In sinergia con il dott. Salvatore Timpano, che analizzerà l'opera di Dalì dal punto di vista pittorico, il prof. Nicola Petrolino, esperto e critico di cinema, attraverso la presentazione di sequenze dei film citati, tenderà a dimostrare la poetica dell'artista spagnolo, che anche nel cinema, attraverso il potere magico dell'illusione, ha saputo trasformare la realtà in un prodotto sfrenato dell'immaginazione.

La totale fascinazione che Dalì ha sentito per il mondo dell'immagine, e la sua passione per gli effetti visuali, lo hanno reso uno dei primi videoartisti della storia, come si potrà anche constatare dalle sperimentazioni video digitali ispirate ai suoi quadri.

- Siete invitati a partecipare -